

# Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019  
(OCDPC n.700 del 8 Settembre 2020)

**N. E00027 del 24/12/2021**

**Proposta n. 53088 del 23/12/2021**

**Oggetto:**

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell'8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019 - Codice Intervento 975 - CUP F97H20005010001 - CIG 8995840203. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione lavori.

**Estensore**

MAIETTI ANTONIO LUIGI

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Responsabile del Procedimento**

MAIETTI ANTONIO LUIGI

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Il Direttore  
in qualità di Soggetto Attuatore**

M. LASAGNA

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell'8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019 – Codice Intervento 975 - CUP F97H20005010001 - CIG 8995840203. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione lavori.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

in qualità di Soggetto Attuatore Delegato  
(Decreto Commissariale n. B00041 del 1° febbraio 2021)

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato D. Lgs. n. 1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile”*, che ha istituito l’Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della *“Agenzia Regionale di Protezione Civile”*;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell’11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

**PREMESSO che:**

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della Legge Regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21 marzo 2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 6 ottobre 2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14 ottobre 2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18 dicembre 2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27 dicembre 2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

**CONSIDERATO** che:

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26 gennaio 2021 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea

di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 9 settembre 2020;

- tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato sono presenti, tra gli altri, gli interventi identificati con i codici n. 970, 975, 981, 982, 988, 990, 991, 992, 1002 e 977, per i quali con Decreto Commissariale n. B00041 del 1° febbraio 2021 è stato nominato Soggetto Attuatore il Direttore pro-tempore, della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 maggio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Mauro Lasagna;
- tra gli interventi approvati nel Piano in questione è ricompreso, tra gli altri, l'intervento identificato con il Codice Intervento n. 975, avente per oggetto "*Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019*" – CUP F97H20005010001 - CIG 8995840203, dell'importo complessivo di € 120.000,00;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. E00002 del 26 febbraio 2021, è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- con nota prot. n. 577 del 2 marzo 2021 il Soggetto Attuatore ha richiesto al Consorzio di bonifica Valle del Liri le figure professionali da impegnare nella progettazione esecutiva e nella direzione lavori per gli interventi sopra citati;
- con nota prot. n. 1347 del 9 marzo 2021 il Consorzio di bonifica Valle del Liri, per l'intervento indicato in oggetto, ha incaricato l'Ing. Roberto Pignatelli quale progettista e direttore dei lavori;
- con la nota prot. n. 6603 del 12 novembre 2021 il Consorzio di bonifica Valle del Liri ha consegnato il progetto esecutivo dei "*Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019 – Codice Intervento 975*";

**RITENUTO** pertanto necessario avvalersi di tutte le deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 700 dell'8 settembre 2020, a talune disposizioni del Decreto Legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eseguire con estrema urgenza l'Intervento codice 975 "*Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019*";

**VISTO** il Decreto n. E00020 del 30 novembre 2021 con il quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori dell'intervento n. 975 "*Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019*" - CUP F97H20005010001 - CIG 8995840203, secondo quanto previsto dell'O.C.D.P.C. 700 dell'8 settembre 2020, mediante procedura negoziata, ai sensi agli articoli 36 e 63 del D.Lgs n. 50/2016, previa estrazione di operatori economici da invitare ed estratti dalle White list delle Prefetture aggiornate a novembre 2021;

**CONSIDERATO** che con il medesimo Decreto n. E00020 del 30 novembre 2021 sono stati approvati gli atti di gara consistenti in: Schema di Domanda di partecipazione, Schema di Offerta Economica, Schema di Lettera di invito, Schema di contratto, e ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura negoziata attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di

gara e contratti”;

**PRESO ATTO** che:

- in data 6 dicembre 2021, via PEC, sono state inviate alle ditte, rispettivamente protocollate sul Reg. OCDPC ai nn.: 2721, 2722, 2723, 2724 e 2725 le lettere di invito per la partecipazione alla suddetta procedura di gara;
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12.00 del giorno 17 dicembre 2021 presso la sede della Regione Lazio, Via Campo Romano, 65 – 00118 Roma e la prima seduta pubblica per l’apertura delle offerte è stata fissata per il giorno 22 dicembre 2021 alle ore 11.00 presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste Via Campo Romano, 65 - 00118 Roma;
- nei termini prescritti nella lettera d’invito sono pervenuti n. 3 (tre) plichi sigillati, contenenti le offerte delle sottoelencate Imprese:
  - COGEDIS S.R.L acquisita al prot. reg. n. 1050945 del 17 dicembre 2021;
  - ECO SCAVI S.R.L acquisita al prot. reg. n. 1050997 del 17 dicembre 2021;
  - EDILVERDE S.R.L acquisita al prot. reg. n. 1054513 del 20 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che il RUP si è riunito in seduta pubblica in data 22 dicembre 2021, come risultante dal relativo verbale agli atti, per l’esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta “A” e per l’apertura della busta economica “B” presentata dagli operatori economici partecipanti alla procedura;

**VISTO** il Verbale di gara relativo alla seduta pubblica del 22 dicembre 2021 dal quale si evince che:

- sono state aperte nell’ordine di arrivo le buste A relativamente ai seguenti operatori economici con i conseguenti esiti:
  - concorrente n. 1) COGEDIS S.R.L **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
  - concorrente n. 2) ECO SCAVI S.R.L **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
  - concorrente n. 3) EDILVERDE S.R.L **ammesso** alla successiva fase della procedura di gara;
- quindi il RUP ha proceduto all’apertura della busta “B” afferente all’offerta economica secondo l’ordine di arrivo delle offerte ed a seguito della lettura dei ribassi proposti, di seguito specificati:

<b>Busta N.</b>	<b>Impresa</b>	<b>Ribasso %</b>	<b>Oneri Sicurezza Aziendali</b>	<b>Costo della manodopera</b>
1	ECO SCAVI – S.R.L.	6,80%	€ 1.000,00	€ 16.154,73
2	COGEDIS S.R.L.	8,42%	€ 3.200,00	€ 16.154,00
3	EDILVERDE S.R.L.	10,00%	€ 1.931,51	€ 19.744,30

- il RUP, in qualità di Organo Monocratico, procede alla formazione della graduatoria come di seguito riportata:

<b>Classifica</b>	<b>Impresa</b>	<b>Ribasso %</b>
1 <sup>^</sup>	EDILVERDE S.R.L.	10,00%
2 <sup>^</sup>	COGEDIS S.R.L.	8,42%

3 <sup>^</sup>	ECO SCAVI – S.R.L.	6,80%
----------------	--------------------	-------

- dalla suddetta graduatoria risulta 1<sup>^</sup> classificata l'Impresa EDILVERDE S.R.L con sede legale in Via Campo Stefano n. 12 03040 – Belmonte Castello (FR) - C.F./P.IVA 02163840602, che ha offerto il minor prezzo corrispondente al 10,00% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 77.590,47, comprensivo di € 3.301,72 per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;

pertanto, il RUP propone l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'Impresa EDILVERDE S.R.L con sede legale in Via Campo Stefano n. 12 03040 – Belmonte Castello (FR) - C.F./P.IVA 02163840602;

**RITENUTO** opportuno procedere all'approvazione del Verbale di gara del 22 dicembre 2021, tenuto conto che lo stesso equivale a proposta di aggiudicazione;

**DATO ATTO** che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6244 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 700/2020;

### DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 700 dell'8 settembre 2020, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eseguire con estrema urgenza l'Intervento codice 975 denominato "*Lavori di messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019*" ed in particolare:
  - con riferimento all'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, si dispone l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
  - con riferimento all'art. 32, D.Lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti;
2. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara del 22 dicembre 2021 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP presso la sede del proprio ufficio sito in Via Campo Romano, 65 - 00118 Roma (RM);
3. di approvare, in particolare, la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP nel verbale del 22 dicembre 2021 e di aggiudicare, pertanto, la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "*messa in sicurezza di un tratto del Torrente Mollarino in località Vallegrande nei Comuni di Villa Latina e Picinisco (FR) a seguito degli eventi calamitosi verificatisi 30 ottobre / 30 novembre 2019* – Codice Intervento 975" - CUP F97H20005010001 - CIG 8995840203, all'Impresa EDILVERDE S.R.L con sede legale in Via Campo Stefano n. 12 03040 – Belmonte Castello (FR) - C.F./P.IVA 02163840602 che ha offerto il minor prezzo corrispondente al 10,00% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 77.590,47, comprensivo di € 3.301,72 per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;

4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito favorevole della verifica di tutti i prescritti requisiti, in conformità alle previsioni di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
5. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che sarà comunicata ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del medesimo codice
7. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 700/2020, titolare della contabilità speciale n. 6244 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6244 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore  
Soggetto Attuatore delegato  
Ing. Mauro Lasagna